

GIUNTA COMUNALE DI BRESCIA

Delib. n. 429 - 10.9.2020

OGGETTO: Area Cultura, Creatività, Innovazione e Promozione della città. Settore Promozione della città. Approvazione criteri per emanazione del bando per la promozione del DUC Brescia denominato "Bando DUC Brescia per la ricostruzione economica del distretto commerciale cittadino".

La Giunta Comunale

Visti:

- il Decreto della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia n. 3454 in data 17.3.2020 avente ad oggetto "Modificazione territoriale del Distretto del commercio di Brescia ai sensi del paragrafo 4 della DGR 28.10.2009 N. 10379";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. XI/3100 in data 5.5.2020 avente ad oggetto "Approvazione dei criteri per l'emanazione del bando Distretti del Commercio per la ricostruzione economica";
- il Decreto della Direzione Generale Sviluppo Economico n. 6401 in data 29.5.2020 avente ad oggetto "Approvazione del bando Distretti del Commercio per la ricostruzione economica";
- la domanda di premialità avanzata dal Comune di Brescia id RL n. 2247039, prot. RL n. 01.2020.0009793 in data 18.6.2020;
- il Decreto della Direzione Generale Sviluppo Economico n.7344 in data 23.6.2020 avente ad oggetto "Approvazione degli esiti istruttori delle domande di premialità a valere sul bando "Distretti del Commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana" e concessione dei relativi contributi con cui tra l'altro è stata approvata la domanda di premialità presentata dal Comune di Brescia e sono state concesse apposite risorse in conto capitale da destinare all'emanazione di un bando di finanziamento alle imprese secondo le modalità, tempistiche e tipologia di interventi ammissibili previsti dal bando regionale di cui sopra;

Dato atto che con deliberazione di G.C. N. 382 in data 6.8.2020 avente ad oggetto "Approvazione criteri per

l'emanazione del "Bando DUC Brescia per il consolidamento del distretto commerciale cittadino", il Comune di Brescia ha deliberato interventi integrativi per il consolidamento del DUC, mettendo a disposizione euro 170.000,00 di fondi propri per la pubblicazione di un primo bando per le imprese ispirato ai criteri contenuti Decreto della Direzione Generale Sviluppo Economico n. 6401 in data 29.5.2020;

Atteso:

- che si rende necessario proseguire nell'azione di sostegno a favore del comparto imprenditoriale del distretto cittadino, fortemente indebolito dalle restrizioni imposte dallo stato d'emergenza sanitaria da COVID-19, completando l'azione già avviata con la deliberazione di G.C. N. 382 in data 06.08.2020 sopra citata, impegnando la premialità riconosciuta da Regione Lombardia con il sopra citato decreto n.7344 del 23.6.2020 per l'emanazione di un secondo bando per il riconoscimento di contributi alle imprese;
- che si ritiene pertanto ora necessario procedere all'emanazione dei criteri per la pubblicazione del secondo bando per il finanziamento per le imprese ubicate in area DUC Brescia nei termini e modi previsti dal Decreto della Direzione Generale Sviluppo Economico n. 6401 in data 29.5.2020, avente ad oggetto "Approvazione del bando Distretti del Commercio per la ricostruzione economica" pure più sopra citato;

Dato atto che i criteri del bando di cui all'allegato sono definiti nel rispetto di quanto previsto dai decreti regionali sopra citati;

Visto il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione";

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente espressi in data 3.9.2020 dal Responsabile dei Settori Cultura e Musei e Promozione della città e in data 3.9.2020 dal Responsabile suppl. del Settore Bilancio e Ragioneria;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile a'sensi dell'art. 134 c. 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, per un più celere prosieguo degli atti conseguenti;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di approvare i criteri per l'emanazione del "Bando DUC Brescia per la ricostruzione economica del distretto commerciale cittadino", come da allegato alla presente deliberazione;
- b) di prenotare la spesa di € 170.000,00 (oneri fiscali inclusi) secondo le seguenti modalità:

importo	Miss./Progr./ Tit./macro aggr.	Bilancio	Cap./art.	IMPE	conto finanziario
170.000,00	14 02 1 04	2020	210034/007	5025	U.2.03.03.01.000

- c) di dare atto che la pubblicazione del bando avverrà a seguito di apposita determinazione dirigenziale di adesione allo stesso;
- d) di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- e) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.

1. Bando DUC Brescia per la ricostruzione economica del distretto commerciale cittadino. Criteri generali.

Beneficiari e finalità di progetto

Il progetto mira alla ricostruzione economica del DUC Brescia ed è inserito nelle azioni di cui alla deliberazione di G.R. in data 5 maggio 2020 n. 3100 "Approvazione dei criteri per l'emanazione del bando Distretti del Commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana.

I beneficiari sono le nuove imprese e imprese esistenti ubicate all'interno del perimetro del DUC Brescia e operanti nei comparti del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato che:

- attivino una nuova impresa all'interno di spazi sfitti o in disuso;
- subentrino come nuovo titolare presso una attività esistente, incluso il passaggio generazionale tra imprenditori della stessa famiglia
- rilancino attività già esistenti del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato;
- realizzino adeguamenti strutturali, organizzativi o operativi dell'attività alle nuove esigenze di sicurezza e protezione della collettività, dei singoli consumatori e delle merci (installazioni impianti di videosorveglianza, installazione impianti di sicurezza, installazione impianti di controllo accessi o conta persone, installazione impianti di rilevazione automatica della temperatura corporea, installazione impianti di igienizzazione delle merci, ecc.);
- realizzino opere edili private per ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni, ecc.

Procedura

Procedura a sportello. Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità sono finanziate secondo l'ordine cronologico di ricezione fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

Ogni impresa potrà presentare un'unica domanda a valere su eventuali diversi bandi emessi con riferimento al progetto "Distretti del Commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana", di cui alla D.G.R. N. 3100 in data 5.5.2020 "Approvazione dei criteri per l'emanazione del

bando 'Distretti del Commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana'".

Dotazione economica del bando

€ 170.000,00 in conto capitale (fonte di finanziamento regionale)

Entità del contributo

50% sul totale delle spese ammissibili al netto di IVA fino ad un massimo di € 2.500,00.

Spese interessate da contributo

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto e i cui giustificativi di spesa decorrano a partire dalla data del 5.5.2020.

Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa rileva:

- la data di emissione della relativa fattura nel caso di richiesta di contributi con riferimento a spese già sostenute e liquidate all'atto della presentazione dell'istanza;

- la data del preventivo di spesa con esplicito riferimento alle istanze di contributo presentate con riferimento a spese ancora da sostenere. In tal caso, la liquidazione dei contributi riconosciuti sarà condizionata al completamento da parte del beneficiario della procedura di rendicontazione con presentazione delle fatture liquidate entro e non oltre il 30 novembre 2020. Le fatture dovranno, entro la data sopra indicata, essere emesse a seguito di realizzazione e completamento dei lavori di cui ai preventivi presentati e dovranno essere regolarmente liquidate.

Erogazione dei contributi

Il contributo sarà riconosciuto in un'unica soluzione entro il 31 dicembre 2020 e successivamente erogato previa verifica della regolarità dei versamenti previsti da norme di legge e regolamenti.

Interventi ammissibili

A. Spese in conto capitale:

- Opere edili private (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.);
- Installazione o ammodernamento di impianti;
- Arredi e strutture temporanee;
- Macchinari, attrezzature ed apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate;

- Veicoli da destinare alla consegna a domicilio o all'erogazione di servizi comuni con esclusivo riferimento a motoveicoli elettrici e velocipedi;
- Realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc..

B. Spese di parte corrente:

- Spese per studi ed analisi (indagini di mercato, consulenze strategiche, analisi statistiche, attività di monitoraggio ecc);
- Materiali per la protezione dei lavoratori e dei consumatori e per la pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;
- Canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;
- Spese per l'acquisizione di servizi di vendita online e consegna a domicilio;
- Servizi per la pulizia e la sanificazione dei locali e delle merci;
- Spese per eventi e animazione;
- Spese di promozione, comunicazione e informazione ad imprese e consumatori (materiali cartacei, pubblicazioni e annunci sui mezzi di informazione, comunicazione sui social networks ecc.);
- Formazione in tema di sicurezza e protezione di lavoratori e consumatori, comunicazione e marketing, tecnologie digitali;
- Spese per affitto dei locali per l'esercizio dell'attività di impresa. Sono escluse le attività consentite dal D.P.C.M. dell'11 marzo 2020, 22 marzo 2020 e Decreto Ministeriale 25 marzo 2020, nonché le imprese che hanno esercitato in deroga ai sensi del D.P.C.M. 22 marzo 2020 e 10 aprile 2020, ad eccezione di quelle autorizzate in deroga che abbiano deciso di introdurre il lavoro agile per tutti i dipendenti (assolvendo gli obblighi previsti dall'art. 4 del D.P.C.M. 1 marzo 2020).

Cumulo

E' consentito il cumulo con altre agevolazioni per medesime spese fino al 100% del valore della spesa sostenuta.